

COMUNE DI RIBERA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



2° SETTORE – INFRASTRUTTURE
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 242 DEL 18/03/2016

OGGETTO: Lavori di “Realizzazione di uno spazio polivalente all’interno della villa comunale, per la realizzazione di eventi legati alla promozione dell’identità locale” - CUP H97B15000240001.

Determina a contrarre per l’affidamento servizi tecnici per il Collaudo amministrativo in corso d’opera. CIG Z561952C6B

IL DIRIGENTE DELEGATO

Premesso:

che a seguito di rimodulazione delle risorse finanziarie, autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico in conseguenza di rinuncia delle imprese ovvero dei provvedimenti di revoca e di rideterminazione delle agevolazioni, l’Agenzia PRO.PI.TER. con propria nota prot. n. 194/2014, assunta al prot. 12810 del 04.08.2014, successivamente integrata con nota prot. n. 290/2014, comunicava la rideterminazione delle agevolazioni nell’ambito del Patto Territoriale Terre Sicane autorizzando il comune di Ribera a utilizzare un contributo di € 1.240.581,71 per la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali;

che con delibera di G.C. n. 49 del 29/02/2016, veniva approvato il progetto esecutivo inerente i lavori di “Realizzazione di uno spazio polivalente all’interno della villa comunale, per la realizzazione di eventi legati alla promozione dell’identità locale”, per l’importo complessivo di € 1.240.581,71 di cui € 824.225,06 per lavori (€ 528.027,73 per importo a base d’asta, € 294.108,33 per costo della manodopera, € 2.089,00 per oneri per la sicurezza) e € 416.356,65 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

che per i lavori di cui trattasi il Dirigente del 2° Settore ha attestato con nota del 14/4/2016 che il personale tecnico in organico presso il Comune di Ribera, già impegnato per l’espletamento di numerosi e sempre più gravosi compiti d’istituto, non è in grado di garantire l’espletamento dell’incarico di Direzione Lavori, Misura e Contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione nonché il collaudo tecnico amministrativo in corso d’opera;

che con nota prot. n. 6681/infr.1768 del 14/04/2016, trasmessa per PEC, è stato chiesto a diversi comuni dell’interland la disponibilità di personale tecnico per l’espletamento dei servizi di ingegneria di che trattasi e comunicarne l’eventuale disponibilità entro 7 giorni dal ricevimento della stessa;

che nessun Comune ha dichiarato la propria disponibilità all’espletamento dei servizi di che trattasi come già indicato della nota sopra citata.

Considerato:

che occorre procedere all’affidamento dell’incarico di servizi tecnici di Collaudo Amministrativo in corso d’opera dei lavori di che trattasi;

che a causa della carenza di personale tecnico in organico presso il Comune, nonché per le difficoltà di svolgere le funzioni d’istituto e per la mole di incarichi già assegnati allo stesso personale, come anzi evidenziato, si impone la necessità di affidare i servizi tecnici per **Collaudo Amministrativo in corso d’opera**, a soggetto esterno all’Amministrazione, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n°50/2016 previo espletamento di indagine esplorativa del mercato volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari nel rispetto dei principi di cui all’art. 30, comma 1, del D. Lgs 50/2016;

che la motivazione per procedere all’affidamento di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) è la seguente:

a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell’importo a base della negoziazione è stato determinato sulla base di un corrispettivo calcolato in osservanza dei criteri di cui al D.M. n. 143 del 31/10/2013;

- b) il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune anzi evidenziate stante l'impossibilità di ricorrere a personale interno;
- c) il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini necessari a scongiurare la perdita del finanziamento;
- d) il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a tutti i soggetti interessati a negoziare con il Comune, a parità di condizioni: tutti i soggetti che manifestano l'interesse a negoziare sono compulsati da un medesimo avviso che pone per tutti identiche condizioni negoziando con numero di interessati pari a 5 (individuati tramite sorteggio se gli interessati risultano in numero maggiore) sulla base di un univoco invito a presentare offerta;
- e) il principio della libera concorrenza viene rispettato, perché con la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse per il periodo di 7 giorni, considerato congruo ai fini della sollecitudine propria della procedura che si intende attivare e tenuto conto del valore esiguo del contratto, si apre il mercato ai soggetti interessati a negoziare con il Comune, permettendo, nella fase successiva, appunto di concorrere tra loro nel numero massimo predefinito;
- f) il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza tra operatori iscritti all'albo regionale di cui all'art. 12 della L.R. 12/2011;
- g) il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016;
- h) il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- i) il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità: si stabilisce di rispettarlo, quindi, attraverso la pubblicazione sul profilo del committente dell'avviso per invitare a manifestare l'interesse, che allegato sub lett. A) si approva col presente provvedimento;

Considerato, quindi, che la ragione per la quale si affida la prestazione all'operatore economico consisterà nella circostanza che esso sarà selezionato a seguito del confronto della sua proposta economica, secondo le previsioni della lettera di invito a presentare l'offerta;

Richiamato l'articolo 95 del d.lgs 50/2016, e in particolare il suo comma 4, che elenca le circostanze al verificarsi delle quali è possibile avvalersi del criterio del massimo ribasso, invece dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Constatato che si rientra in una delle ipotesi contemplate dall'articolo 95, comma 4, in quanto si tratta nel caso di specie, di prestazione che presenta caratteristiche standardizzate dal D.P.R. 207/2010 e trattandosi di contratto inferiore a 40.000 euro;

Considerato:

che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del progetto finanziato è previsto l'importo per l'affidamento dell'incarico di servizi tecnici di cui in oggetto;

che l'importo complessivo di dette prestazioni pari a € 5.671,65 oltre IVA oneri e accessori (se dovuti) è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs n° 50/2016 per cui è consentito procedere all'affidamento con le modalità di cui dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n°50/2016;

che i lavori sono finanziati con fondi a totale carico del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Patto Territoriale "Terre Sicane", di cui al decreto di approvazione MiSE – Direzione Generale per gli incentivi alle Imprese – Div. IX Interventi per lo Sviluppo Locale n.1751 del 27/04/2015. La consegna dei lavori dovrà avvenire, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 9.07.2016. Pertanto, fatta salva la concessione di proroghe al suddetto termine da parte dell'Ente Finanziatore, l'Amministrazione si riserva di non consegnare i lavori oltre la data del 9.07.2016, revocando in autotutela tutti gli atti posti in essere senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere;

che l'Amministrazione si riserva, altresì, di revocare in autotutela gli atti posti in essere, nel caso in cui il MiSE non provveda, entro la data del 9.07.2016, a reimputare nel biennio 2016-2017 le somme del finanziamento dando titolo giuridico all'ente per la conseguente iscrizione nel bilancio pluriennale 2016-2018;

che, pertanto, occorre procedere all'affidamento dei servizi tecnici di che trattasi con urgenza previa indagine di mercato da svolgere mediante pubblicazione all'albo Pretorio del Comune di apposito Avviso a presentare la manifestazione di interesse da parte di operatori economici, assegnando, all'uopo, un termine di gg 6 naturali consecutivi;

Vista la determina dirigenziale n. 172 del 31/03/2016 con la quale il Dirigente del 2° Settore, ing. Salvatore Ganduscio, delega le funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art. 24-bis del vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, ing. Gaspare Tortorici, per tutti gli adempimenti relativi ai lavori di "Realizzazione di uno spazio polivalente all'interno della Villa Comunale per la realizzazione di eventi legati alla promozione dell'identità locale"

Vista l'attestazione del Dirigente di indisponibilità del personale interno ad assumere l'incarico in oggetto;

Vista la nota PEC prot. n. 6681/infr.1768 del 14/04/2016;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

P.Q.S.

DETERMINA

Di avviare le procedure di affidamento dei *servizi tecnici* di **Collaudo Amministrativo in corso d'opera** per i lavori di "Realizzazione di uno spazio polivalente all'interno della villa comunale, per la realizzazione di eventi legati alla promozione dell'identità locale" a soggetti esterni all'Amministrazione con le modalità di cui dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n°50/2016, previa indagine di mercato come da avviso allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dallo scrivente dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento;

Di dare atto che la spesa necessaria per il pagamento di dette prestazioni professionali, pari a € 5.671,65 oltre IVA oneri e accessori (se dovuti), trova copertura nell'ambito delle somme a disposizione nel quadro economico del progetto ammesso a finanziamento;

Di dare atto che l'Amministrazione si riserva, altresì, di revocare in autotutela gli atti posti in essere, nel caso in cui il MiSE non provveda, entro la data del 9.07.2016, a reimputare nel biennio 2016-2017 le somme del finanziamento dando titolo giuridico all'ente per la conseguente iscrizione nel bilancio pluriennale 2016-2018.

Di evidenziare che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente oltre che all'albo pretorio on line;

Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è l'ing. Gaspare Tortorici;

Di dare atto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi ne in capo al responsabile di procedimento ne in capo al sottoscritto dirigente competente ad adottare il presente atto.

Il Delegato alla Funzione Dirigenziale
Responsabile del Procedimento
(ex art. 17, comma 1-bis del D.Lgs n. 165/2001 e art. 31 del D.Lgs 50/2016)
(Ing. Gaspare Tortorici)

